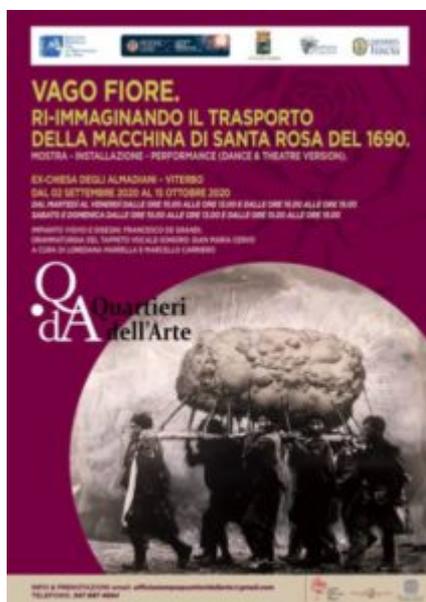


Un trasporto della Macchina di Santa Rosa del 1600 rivissuto a “Quartieri dell’Arte”, mostra-installazione all’ex chiesa degli Almadiani



VITERBO – Con “Vago Fiore” potrete rivivere, attraverso una avvolgente installazione artistica e teatrale, le atmosfere di un Trasporto della Macchina di Santa Rosa del Seicento. Dal 2 settembre al 15 ottobre 2020 alla ex Chiesa degli Almadiani. Parte degli incassi saranno destinati al Monastero di Santa Rosa.

Info e prenotazioni ufficiostampaquartieridellarte@gmail.com
telefono: +39 347 887 4694 (il numero è attivo dalle 10,00 alle 18,00).

Santa Rosa 2020, il 29 agosto accensione delle minimacchina del Pilastro



di Redazione –

VITERBO – Covid permettendo, è in programma il prossimo 29 agosto l'accensione della Minimacchina di S. Rosa "Spirale di Fede" del quartiere Pilastro, presso il campetto parrocchiale del Sacro Cuore, in viale Bruno Bozzi. La minimacchina resterà in esposizione fino all'11 settembre. Nella giornata del 29 agosto, alle ore 20,30, si celebrerà la Messa per i minifacchini del Pilastro, celebrata presso il campetto parrocchiale. A seguire si procederà con l'accensione della Minimacchina. L'ingresso al campetto sarà consentito solo con l'obbligo della mascherina e del distanziamento sociale.

Santa Rosa 2020, il sindaco Arena: “Mercoledì sapremo con certezza se montare o no la Macchina, in base all’andamento Covid”



di WANDA CHERUBINI -

VITERBO- Si è tenuto ieri l’incontro in Prefettura con il comitato tecnico per l’ordine e la sicurezza per fare il punto della situazione sul montaggio della Macchina di S. Rosa. Il primo cittadino, Giovanni Arena ha spiegato: “Ho proposto di rivederci mercoledì prossimo per valutare la possibilità del montaggio della Macchina sulla base degli ultimi andamenti del Covid. Attualmente la Macchina si monta, ma come ho sempre detto, Covid permettendo. Se la crescita, infatti, che si sta registrando in questi giorni dovesse proseguire, bisognerà rivedere anche il Montaggio, anche se abbiamo già stabilito dei percorsi obbligati per chi vuole ammirare la Macchina, chi vuole entrare alla basilica e poi un percorso d’uscita diverso da quello d’entrata. Ma bisognerà misurare la temperatura,



prendere le generalità delle persone, aggiungiamopoi etante che vengono da fuori. Insomma, dobbiamo valutare il tutto e lo faremo mercoledì. In caso di parere positivo la Macchina verrà assemblata il prossimo giovedì. Su Viterbo al momento ci sono 5/6 casi. Pensiamo che sotto il periodo del lockdown eravamo arrivati ad un massimo di 20/21 casi. Abbiamo iniziato a marzo con 5/6 casi. Quindi, attendiamo mercoledì e decideremo". Del resto di gente in giro per il centro storico la sera, soprattutto il fine settimana, ce ne è parecchia e molti non portano la mascherina. "E' vero, ma la disposizione dell'obbligo di indossare le mascherine dalle 18 alle 6 è davanti ai locali dove ci sono assembramenti, non c'è l'obbligo altrove. Stavo, comunque pensando di mettere io l'obbligo di indossare la mascherina nel centro storico".

**Santa Rosa 2020, una mostra
unica sul trasporto del 1690
con QdA ed il centro studi
S.Rosa**



di WANDA CHERUBINI –

VITERBO – Si è tenuta questa mattina, presso il cortile di Palazzo dei Priori, la conferenza stampa di presentazione dell'evento speciale della XXIV edizione del Festival Vago Fiore, organizzato dal Festival Quartieri dell'Arte con l'installazione per ri-immaginare il trasporto della Macchina di Santa Rosa del 1690. L'Evento speciale è realizzato in collaborazione con il Monastero di Santa Rosa, con il Centro Studi Santa Rosa, e con il patrocinio del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa. Presenti questa mattina l'assessore alla Cultura **Marco De Carolis**, il direttore di Quartieri dell'Arte, **Gianmaria Cervo** e la direttrice del Centro studi Santa Rosa,

Eleonora Rava. Una mostra, quella che **si terrà dal 2 settembre al 15 ottobre, presso la ex chiesa degli Almadiani**, che vuole celebrare la festività di Santa Rosa, in un anno particolare, come sottolineato da **Cervo**: "Ci è sembrato importante in questo anno eccezionale, in cui l'evento più importante non potrà realizzarsi, ovvero il trasporto della Macchina di S. Rosa, fare un omaggio



Cervo

alla Santa sia in senso laico che religioso. Non riteniamo di avere un'autorità per fare un evento particolare, ma strutturare una specie di sogno sul trasporto del 1690. La prima rappresentazione grafica della Macchina risale all'ultimo decennio del '600. Ma nel teatro il pubblico e gli attori condividono lo stesso ossigeno. Se non possiamo avere, quindi, il pubblico del '600, una filologia teatrale non è possibile. Quindi, daremo una suggestione di un evento che ha un carattere misterioso e che restituirà anche alcuni aspetti non conosciuti. Abbiamo commissionato ad un pittore contemporaneo neo barocco, Francesco Grandi, dei disegni che evocassero questo trasporto del 1690 e anche elementi sulla vita di Santa Rosa. Poi installeremo un tappeto sonoro che porterà il visitatore in una folla seicentesca. Abbiamo creato una drammaturgia del paesaggio. Il testo principale è quello della serie di commedie "La Fiera", che andò in scena un'unica volta nel 1657, agli Uffizi. Lo spettatore che entrerà nella mostra sarà coinvolto nel sound designed di Carlo Volpe e all'interno ci saranno dei micro interventi formatori. Sarà un'installazione che parte dall'impianto visivo e si nutre di interventi performativi".

Eleonora Rava del centro studi di Santa Rosa ha spiegato come il Centro abbia affrontato il tema dal punto di vista storico-documentario con rigore filologico. "Abbiamo seguito questa

ricerca



Eleonora
Rava

attraverso le riformanze comunali del '400-500 – ha spiegato Rava- Abbiamo voluto capire se Rosa fu comunque una Santa per la città”.

Cervo ha aggiunto: “Una parte del ricavato della mostra andrà al Monastero di Santa Rosa. I cataloghi saranno realizzati in 400 esemplari e saranno firmati dall’artista con suo interventi. Sono, quindi, oggetti d’arte. Faccio poi un appello alle aziende che potranno utilizzare l’art bonus per il loro acquisto, potendo poi ricevere il 65% di quanto pagato in credito d’imposta”. **Cervo** ha poi sottolineato l’importanza degli artisti barocchi più importanti che hanno contribuito all’evento e come il monastero di Santa Rosa custodisca delle bellezze che devono essere valorizzate.

La parola è, quindi, passata all’assessore **De Carolis**, che ha affermato: “Ringrazio Cervo ed i Quartieri dell’Arte perché è un festival tra quelli in collaborazione con il Comune di Viterbo tra i più riconosciuti ed anche quest’anno il suo direttore artistico si è messo a disposizione per la nostra Estate viterbese. Dobbiamo ricordare la Santa attraverso opere grandi. Purtroppo quest’anno la Macchina non passerà. Speriamo che sia un anno transitorio e che passi. Dobbiamo pensare al

trasporto del prossimo anno. Questo primo appuntamento di Quartieri dell'arte arricchisce l'Estate viterbese. Speriamo che questa mostra sia

d'esempio e che la gente partecipi perché dobbiamo sostenere la cultura. Gianmaria Cervo si è dedicato tantissimo per creare un format diverso sotto questa pandemia. Siamo riusciti a realizzare oltre 60 eventi, di cui 45 al Duomo. Abbiamo fatto il massimo, grazie anche agli operatori culturali”.

Infine, **Cervo** ha concluso: “Al tappeto sonoro stanno contribuendo una serie di star del cinema e del teatro che sono nostri amici”. Non ci resta, quindi, che attendere il 2 settembre per visitare questa particolare ed esclusiva mostra presso la ex chiesa degli Almadiani. (foto di **Ariadna Bulat**).



Cervo e De Carolis





Santa Rosa, “Gloria” sul sagrato della basilica, Ascenzi: “Proiezioni sulla Macchina per renderla viva”

di WANDA CHERUBINI –

VITERBO – La Macchina di Santa Rosa “Gloria” sarà presente sul sagrato della basilica di S. Rosa dal 29 agosto fino al 13 settembre. Sarà un 3 settembre diverso quest’anno, quindi, per la città dei Papi, che sarà ricordato insieme alle pochissime date in cui il trasporto della Macchina si bloccò in occasione della guerra. Quella che stiamo vivendo quest’anno non è una guerra, ma pur sempre un evento importante, una pandemia. Da qui la decisione di bloccare il trasporto. Abbiamo chiesto all’ideatore di “Gloria”, l’architetto **Raffaele Ascenzi** cosa

ha provato all'annuncio del mancato trasporto del 3 settembre. "Sicuramente rimaniamo tutti quanti scossi da questa situazione e dal fatto che la Macchina non debba fare il percorso tradizionale – ha risposto – E' una situazione già vissuta in periodi anche più gravi di questo, ma ciò ci fa capire l'importante motivazione: preservare la salute di tutti. Sia l'amministrazione comunale che il Sodalizio che il costruttore hanno provato fino all'ultimo a tenersi a disposizione per fare il trasporto, ma la situazione, come vediamo anche in questi giorni, purtroppo, non è favorevole. Magari sarebbe stato bello fare qualcosa comunque, non il trasporto come lo conoscevamo, ma ora la cosa più importante è uscire da questo periodo".



Gloria, quindi, visto lo stop di quest'anno, potrebbe sfilare il prossimo anno per le vie di Viterbo? "Mi auguro di vederla per le vie della città il prossimo anno – riferisce Ascenzi- Il sindaco non ha ancora fatto sapere nulla al riguardo".

Farete qualcosa sotto la Macchina per festeggiare comunque il 3 settembre? "Valuteremo tutti insieme il da farsi- ha detto Ascenzi – Vedremo che obiettivi ha per quest'anno l'amministrazione comunale. Certo è che dobbiamo evitare assembramenti sotto la Macchina. Sarebbe bello fare qualche evento, ma è tutto da valutare. Un'idea che mi è venuta ieri sarebbe quella di dare a "Gloria" un'illuminazione particolare, magari proiettando immagini di vecchi trasporti sulla Macchina stessa per renderla viva. Ma dovrò confrontarmi

per questo con gli altri addetti ai lavori”.

Alcune persone hanno criticato il montaggio della Macchina per quest'anno dicendo che questi soldi potevano essere utilizzati per le tante problematiche della città, aggravate dal Coronavirus, cosa ne pensa?

“Il costo di quest'anno è molto basso, ma è un segnale. Riportiamo la Macchina alla basilica di Santa Rosa anche se con mezzi meccanici. Poi sarà a disposizione di tutti, anche dei numerosi turisti che ci sono stati in questi giorni. Ho un B&B con tante richieste. Ci sono molti turisti italiani che stanno riscoprendo i nostri borghi. Non sono, quindi, assolutamente soldi buttati, visto che si impegnano per la promozione del territorio e che sicuramente rientreranno”.

Santa Rosa 2020, il 28 agosto verrà montata Gloria sul sagrato della basilica di S. Rosa

di REDAZIONE-

VITERBO- La Macchina di S. Rosa “Gloria” sarà montata il 28 agosto sul sagrato della basilica del monastero di S. Rosa. La macchina potrà essere visibile da tutti fino a metà settembre. A deciderlo il comitato di ordine pubblico e sicurezza. Ovviamente, anche in questo caso si dovranno rispettare le restrizioni anti Covid e, quindi, le persone potranno avvicinarsi al sagrato per ammirare la costruzione di Raffaele Ascenzi e portare un saluto a Santa Rosa, rispettando

alcuni accorgimenti: misurazione delle temperature all'ingresso del percorso, che sarà definito nel senso di ingresso e di uscita, in questo caso da via del Teatro Nuovo, per evitare appunto assembramenti. Niente trasporto, quindi, per Gloria in Excelsis per questo 2020, che sarà ricordato come l'anno della pandemia che ha costretto allo stop la Macchina di S. Rosa. Ricordiamo che la Macchina si è fermata soltanto negli anni della guerra. Quest'anno la Macchina non sfilerà, verrà direttamente montata dalla ditta Fiorillo anziché a piazza San Sisto, direttamente sul sagrato della basilica di S. Rosa e lì aspetterà i suoi concittadini e turisti per essere ammirata.

Santa Rosa 2020, presentazione dell'evento speciale del festival Vago Fiore

VITERBO – La Direzione artistica del Festival Quartieri dell'Arte terrà il prossimo venerdì, presso il cortile del Palazzo dei Priori, in piazza del Plebiscito, la conferenza di presentazione dell'Evento speciale della XXIV edizione del Festival VAGO FIORE – Installazione per ri-immaginare il trasporto della Macchina di Santa Rosa del 1690. L'Evento speciale è realizzato in collaborazione con il Monastero di Santa Rosa e con il Centro Studi Santa Rosa, e con il patrocinio del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa. Interverranno il Sindaco del Comune di Viterbo Giovanni Maria Arena, l'Assessore alla Cultura Marco De Carolis e gli artisti che hanno concepito e curato l'evento. Sostengono il Festival

il Mibact- Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e la Regione Lazio.

Il messaggio del presidente dei facchini di S. Rosa, Mecarini per la comunità sassarese

di REDAZIONE-

VITERBO- Come sappiamo ormai, niente trasporto della Macchina di S. Rosa a causa del Coronavirus quest'anno, ma la pandemia ferma anche la festa dei Gigli di Nola, la Varia di Palmi e la Faradda di li candareri di Sassari. E proprio la discesa dei candelieri per il capoluogo sardo sarebbe dovuta avvenire come da tradizione ieri sera, vigilia di Ferragosto, giorno antecedente la festa della Madonna Assunta. Ma è stata annullata e per questo il presidente del Sodalizio dei facchini di S. Rosa, Massimo Mecarini ha inviato una nota della Rete delle Grandi Macchine a Spalla per la comunità Sassarese a sua firma: "Carissimi Sassaresi, carissimi Gremianti, in questo anno così difficile per l'Italia e il mondo intero, si aggiunge per noi tutte comunità festive della Rete delle Grandi macchine a Spalla, il dolore per non poter realizzare i nostri tanto amati rituali votivi.

Come tutti voi speravamo che questo non dovesse accadere per nessuna delle nostre celebrazioni, ma prendiamo atto dello stato di emergenza per l'epidemia da Covid -19 e lavoreremo con determinazione e la massima devozione alla realizzazione per i festeggiamenti del 2021 convinti che le nostre feste

torneranno “più belle di prima”. Abbiamo condiviso in questi lunghi anni tantissimi momenti felici che ci hanno unito come fossimo una sola comunità, ed ora, nel momento più difficile dalla nascita della Rete, siamo più uniti che mai nel dolore. Tutta la Rete delle Grandi Macchine si unisce in preghiera, il 15 Agosto, per affidarsi all’Assunta, e abbraccia la comunità dei Gremianti, nostri fratelli, in questo momento difficile e che rimarrà nella memoria di tutti noi per sempre. A zent’anni”.

Santa Rosa 2020: il programma della festa



VITERBO – Ecco il programma della festa religiosa in onore di Santa Rosa patrona della Città di Viterbo. Il covid non ferma l’amore e la devozione che ognuno potrà rivolgere alla piccola santa che sarà esposta per tutto il tempo della festa all’interno del monastero e che ognuno (rispettando le norme di sicurezza e sanitarie) potrà venerare e pregare. **Non ci sarà la processione con il cuore (2 settembre) e nemmeno il**

trasporto della Macchina (3 settembre). Il Santuario rimarrà aperto secondo gli orari indicati per accogliere quanti vorranno venerare il corpo di Santa Rosa. Il Pontificale presieduto dal Vescovo di Viterbo Mons. Lino Fumagalli nel giorno della memoria liturgica (4 settembre) sarà trasmesso in streaming e social sui canali diocesani indicati in locandina. Durante la novena di preparazione alla festa saranno tutte le parrocchie della città ad animare la preghiera e la celebrazione della messa all'interno del Santuario. A tutti l'augurio di vivere quest'anno seppur diversa una autentica festa di Santa Rosa.

Minimacchina Santa Barbara, annullato il trasporto

VITERBO – *Riceviamo dal Comitato Minimacchina Santa Barbara e pubblichiamo:* “Non succede spesso di rimandare eventi così importanti come il trasporto della macchina di S. Rosa e delle Minimacchine, ma quanto successo in questo periodo sicuramente nessuno poteva prevederlo.

Così con l'annullamento, causa Covid, del trasporto della macchina di S. Rosa, anche il Comitato Minimacchina S. Barbara, come già annunciato dai Comitati del Pilastro e Centro Storico, comunica che il Trasporto previsto per il 2020 è annullato. In questo momento comunque il nostro pensiero va alle persone e alle famiglie che sono state colpite dal virus, alle quali oltre la preghiera, va dedicato, idealmente, il trasporto. Non potevano mancare gli auguri per i 50 anni del Comitato del Pilastro, che, anche in assenza del trasporto, vanno ricordati. Bravi per il traguardo raggiunto. In attesa del prossimo trasporto, comunque cercheremo di approfittare di questa pausa forzata per lavorare e apportare sulla struttura alcune migliorie volute dall'ideatore in modo

da presentarci al prossimo appuntamento con una macchina ancor piu bella. Un saluto a tutti i minifacchini W S. Rosa”.

“Gloria”, il 3 settembre di fronte al monastero di Santa Rosa. Salta trasporto e minitransporto

di Redazione –

VITERBO – “Gloria” sverterà dinanzi al Monastero di Santa Rosa dalla fine di agosto e, quindi, il 3 settembre. Causa emergenza Covid-19, salta il trasporto e il minitransporto.

Qualche giorno fa si era parlato della possibilità di far passare la Macchina da piazza Verdi al sagrato, con la conseguente, maestosa salita. Un’ipotesi non concretizzabile.

“Tutti i facchini avrebbero dovuto fare il tampone e poi andare in quarantena con le loro famiglie – spiega il sindaco Giovanni Arena -. Complesso ed impossibile percorrere tale strada”.

Annullato, inoltre, il trasporto delle tre minimacchine.

Santa Rosa, si valutano soluzioni alternative al Trasporto della Macchina

di Redazione –

VITERBO – Dopo la proroga dello stato di emergenza da parte del Governo è certo che il trasporto della Macchina di S. Rosa del 3 settembre non si farà, ma sono al vaglio una serie di idee per celebrare lo stesso la Santa Patrona. Purtroppo non ci sarà la processione con il cuore di S. Rosa, così come hanno dato comunicazione ufficiale dell'annullamento del trasporto delle due minimacchine di S. Rosa del Pilastro e del Centro storico. Ma S. Rosa sarà comunque festeggiata nel cuore di tutti i viterbesi ed attenderà i fedeli nella sua casa, presso il monastero, per una preghiera. Si parla, comunque, del montaggio della Macchina di S. Rosa "Gloria" o sul sagrato della Chiesa di S. Rosa o in piazza del Plebiscito. Non ci sarà il trasporto, ma almeno così la Macchina sarà montata e potrà essere ammirata da tutti. Si vocifera anche di un minitransporto da piazza del Teatro fino al Sagrato del monastero, ma questa ultima possibilità deve essere ancora ampiamente valutata. Di certo è che il 3 settembre, nonostante il Coronavirus, la città dei Papi lo festeggerà ugualmente, in modo diverso, ma sempre sentito, in onore della sua Santa.

Santa Rosa, annullato il trasporto della Minimacchina del centro storico

VITERBO – Si sta concludendo lo scenario di un anno molto difficile e questo 2020 lo ricorderemo negli annali della storia mondiale.

Non avremmo mai voluto scrivere l'articolo che sancisce purtroppo la combattuta decisione di annullare il trasporto della Minimacchina.

Il trasporto del 2019, che è stato attuato in maniera anomala, conseguentemente a condizioni metereologiche avverse. Questo evento ha modificato il tradizionale schema della festa, alterando l'orario di partenza anticipandolo e pregiudicando la premiazione dei nostri mini- facchini.

Il Comitato aveva deciso di svolgere le premiazioni presso il palazzo papale durante la manifestazione di "S. Pellegrino in Fiore", ma il lock down l'ha proibito disdicevolmente anche questa volta.

Pertanto stiamo vagliando un'altra soluzione per poter finalmente consegnare in sicurezza gli ambiti premi.

In questo momento il Comitato Centro Storico è a stretto contatto con il Comune di Viterbo, nella Persona il Sindaco Giovanni Arena, e con la Prefettura di Viterbo, nella Persona Sua Eccellenza il Prefetto Giovanni Bruno, per organizzare un'eventuale esposizione della Minimacchina nel percorso della stessa.

Il nostro pensiero durante la discussione di questo provvedimento, si rivolgeva e si rivolge tutt'ora a malincuore alle persone più colpite dalla pandemia e a tutta la popolazione coinvolta direttamente o indirettamente.

Ci stringiamo con tutti i nostri minifacchini e le loro famiglie con l'insegnamento della nostra Santa Rosa di concetti fondamentali quali Fratellanza, Beneficienza e Amore

per il prossimo.

Un caloroso abbraccio a tutti dal Comitato Centro Storico di Viterbo e dal Presidente Lucio Laureti.

Santa Rosa, annullato il trasporto della Minimacchina del Pilastro

di Redazione –

VITERBO – Il Comitato festeggiamenti del Pilastro annulla il trasporto della Minimacchina e cancella le celebrazioni previste per il 50esimo anniversario.

“Abbiamo affrontato dei mesi duri e difficili dei mesi in cui le nostre case sono state per tutti noi l’unica arma vincente per combattere questo terribile e invisibile nemico che si è diffuso in poco tempo in tutto il mondo, abbiamo agito finora con responsabilità e buon senso, ma la battaglia ancora ad oggi non l’abbiamo vinta, bisogna ancora stringere i denti. In questo anno il nostro comitato avrebbe festeggiato il suo 50esimo anniversario di fondazione, tutto era pronto, già dalla prima metà di gennaio avevamo dato ufficialmente il via ai preparativi e all’organizzazione dei vari eventi che quest’anno in occasione appunto dei nostri cinquant’anni dovevano interessare il quartiere. Comunichiamo ufficialmente, alla vigilia di quello che doveva essere un mese per noi importante e di festa che per questioni di sicurezza nazionale i festeggiamenti del 50esimo anniversario e il trasporto della nuova minimacchina saranno rimandati al prossimo anno” – scrive il Comitato.

“Semo tutti de n’sentimento, ma quest’anno sarà un sentimento di buon senso, un sentimento unanime che ci farà dire a questo terribile nemico invisibile: “Tu, in quei giorni per noi importanti, in quel mare di folla raccolto da un emozionante

assembramento di occhi lucidi, non passerai, e noi viterbesi non ti daremo la possibilità di farlo” – dichiara il capofacchino del Pilastro **Pino Loddo**.

Coronavirus, annullata la processione con il cuore di Santa Rosa



di Redazione –

VITERBO – Annullata la processione con il cuore di Santa Rosa, causa emergenza Coronavirus. Mentre si attende di sapere quale sarà la decisione sul Trasporto della Macchina, tramite i social è giunta la notizia circa l'evento del 2 settembre.

“Quest’anno la festa di Santa Rosa sarà vissuta in un clima di preghiera e raccoglimento. La normativa anti Covid in vigore non ci permette di portare il suo cuore per le vie della città». La piccola Rosa attende i suoi devoti al Santuario a lei dedicato. Dal 1° al 6 settembre l’urna che contiene il corpo della santa sarà collocata nella sala Capitolare”. Le suore attenderanno, inoltre, l’arrivo di boccioli e rosine per ritirare un pensiero da loro preparato.

La mostra "Tuscia terra di Santi, Beati e Servi di Dio" verrà inaugurata il 28 agosto e andrà avanti fino al 13 settembre.

Macchina di S. Rosa, il presidente del Sodalizio Mecarini: "Aspettiamo il 31 luglio, se finisce l'emergenza il trasporto si può fare"

di WANDA CHERUBINI –

VITERBO – C'è ancora un piccolo spiraglio di luce per il trasporto della Macchina di S. Rosa la sera del 3 settembre. Tutto è legato ad una data: il 31 luglio. "Se ci dovesse essere il blocco dell'emergenza si potrebbe ripensare la cosa – ha affermato il presidente del Sodalizio dei facchini, **Massimo Mecarini**. Al momento il trasporto non si farà e la Macchina di S. Rosa verrà comunque assemblata per onorare la nostra Santa Patrona, molto probabilmente sul sagrato del monastero di S. Rosa, ma stiamo aspettando il 31 luglio, vediamo quello che succede, anche se io sono un po' scettico che possa interrompersi così l'emergenza. In ogni caso noi saremo presenti. Se non si farà il trasporto, come al momento è stato detto, noi del Sodalizio saremo comunque presenti per festeggiare Santa Rosa. Ci sono delle idee, ma stiamo aspettando questa data del 31 luglio. Abbiamo parlato anche



con il sindaco **Giovanni Arena** e con lui abbiamo concordato di attendere il 31 luglio. In tempo di pace non è mai successo che il trasporto della Macchina di S. Rosa non si facesse. Sarebbe, quindi, quest'anno, la prima volta”.

Ma se, nella migliore delle ipotesi, dopo il 31 luglio terminasse l'emergenza, ci sarebbero poi i tempi tecnici per poter realizzare il trasporto? “Tutto si fa – ha risposto il presidente del Sodalizio- Attendiamo fiduciosi”.

Corteo Storico Santa Rosa, sospese le prove di assegnazione costumi

VITERBO – Causa emergenza COVID-19 le misurazioni dei Boccioli, Rosine e Figuranti, previste per il mese di maggio, sono sospese.